

Litorale *oggi*

IL MAGAZINE DEL LITORALE

IN ESCLUSIVA

LADISPOLI INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

L'amministrazione investe nelle scuole

CERVETERI RILANCIO DEL CENTRO STORICO

Biagio Camicia "Questa città non può accontentarsi di sopravvivere"

INTERVISTA INEDITA A UMBERTO POLIZZI

A sostegno di Grando, scendo in campo a Cerveteri e Ladispoli

MISS LADISPOLI 2026: LORELAI BARBUTA

LA NOSTRA CONCITTADINA SI AGGIUDICA LO
SCETTRO, SUL PODIO CON DANIELE GNAZI.

PERIODICO DI CONCETTO, POLITICA, INFORMAZIONE E ATTUALITÀ. REGISTRATO AL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA IN DATA 5/9/2007, ISCRITTO AL N. 7 DEL REGISTRO DELLA STAMPA. FREE PRESS.

ENOTECA & WINE BAR

VIALE ITALIA, 126 LADISPOLI (RM)

LA CANTINA DI
ANDREA
Vini e Merende

INFO: 392 6611994

Settembre, si fa sul serio!

L'altra visione del territorio

Settembre arriva sempre. Anche quando vorremmo trattenerci ancora un po' dentro l'estate, tra serate sul lungomare, piazze piene e quel caldo che quest'anno sembrava non finire mai.

Poi guardiamo il calendario e ci rendiamo conto che è già passato tutto.

Noi di Litorale Oggi non ci siamo mai fermati. Anche ad agosto abbiamo continuato a raccontare il territorio, con la nostra



informazione e le nostre opinioni. Ora che tutto riparte, è tempo di bilanci. Ma soprattutto di guardare avanti.

L'estate 2026 ha raccontato una città viva, capace di attirare residenti e turisti con concerti, cultura, sport e numerose iniziative.

È stata anche una sorta di prova del nove per l'amministrazione Grando. Al netto delle opinioni politiche, è difficile negare che in questi anni Ladispoli abbia costruito una propria identità sul fronte degli eventi e della promozione del territorio.

Certo, governare non significa soltanto organizzare spettacoli, ma soprattutto saper affrontare i problemi: sicurezza, degrado,

senza fissa dimora, movida e convivenza tra residenti, attività commerciali e turismo.

Le Guardie Giurate impiegate per un mese sono state una delle risposte messe in campo. Se saranno sufficienti lo diranno i fatti.

Il vero spettacolo, però, comincia adesso. E riguarda la politica locale. Settembre 2026 significa soprattutto una cosa: Comunalità 2027. Il sindaco Alessandro Grando aveva annunciato che i confronti politici sarebbero ripartiti a settembre. Bene: ci siamo.

Chi sarà il candidato sindaco del centrodestra? Le civiche che hanno sostenuto Grando troveranno un'intesa con i partiti tradizionali? Ci sarà una coalizione larga oppure ognuno correrà per conto proprio?

Fino a qualche tempo fa sembrava prevalere una netta separazione tra civiche e partiti. Negli ultimi giorni, però, qualche spiraglio sembra essersi aperto. Ancora nulla di definitivo, sia chiaro. Ma in politica una porta socchiusa può diventare rapidamente un ingresso spalancato. Bisognerà attendere ancora qualche giorno e poi probabilmente tutti i nodi verranno sciolti.

IL DOPO-GRANDO

La partita più delicata sarà inevitabilmente quella della successione ad Alessandro Grando, che non potrà puntare al terzo mandato. Chi raccoglierà il testimone? Un esponente della giunta? Un consigliere comunale? Una figura nuova capace di rappresentare l'attuale maggioranza e, magari, allargare il consenso?

Se l'obiettivo sarà garantire continuità al progetto amministrativo degli ultimi anni, è plausibile che lo sguardo possa concentrarsi proprio sulla squadra di governo e sulle civiche grandiane. Ma attenzione, siamo ancora nel campo delle ipotesi. In politica, fino a quando non arrivano le decisioni ufficiali, tutto può cambiare.

E A SINISTRA?

Anche il centrosinistra dovrà risolvere le proprie questioni interne. Divisioni, personalismi e strategie differenti non mancano. Ma sarebbe un errore sottovalutare l'avversario: le elezioni si vincono con un progetto credibile, non con la certezza di avere già la vittoria in tasca.

Perché i voti non si conservano in frigorifero, ogni volta vanno riconquistati uno per uno.

NOI RACCONTEREMO LA PARTITA

Nei prossimi mesi assisteremo a una moltiplicazione di comunicati, post, dichiarazioni, candidature e alleanze.

Ci sarà chi prometterà di cambiare tutto e chi difenderà tutto ciò che è stato fatto. Ci sarà chi scoprirà improvvisamente di amare Ladispoli più di chiunque altro. A tutti suggeriamo una cosa semplice: meno frasi fatte, più idee per la città. Ladispoli ha bisogno di sapere quale futuro vogliamo costruire, non soltanto chi vuole governarla.

Litorale Oggi continuerà a fare quello che ha sempre fatto: raccontare il territorio con libertà, riconoscendo i risultati quando ci sono e segnalando i problemi quando esistono. Andando sempre avanti a testa alta, forti del coraggio delle nostre idee. Cari lettori, non perdetevi i contenuti che troverete nelle pagine interne: con questo numero tracciamo un bilancio della stagione estiva che si è appena conclusa, ma allo stesso tempo guardiamo ai mesi che verranno. Un altro numero di Litorale Oggi tutto da leggere.

SEGUICI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL

LITORALE OGGI

PERIODICO DI CONCETTO, POLITICA, INFORMAZIONE E ATTUALITÀ. REGISTRATO AL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA IN DATA 5/5/2007. ISCRITTO AL N. 7 DEL REGISTRO DELLA STAMPA.
DIRETTORE RESPONSABILE: ANDREA KOVEOS
EDITORE - DIRETTORE EDITORIALE: RICKY FILOSA - PROGETTO GRAFICO: MARCO PORRO
REDAZIONE: NICOLE CECCHUCCI, RAFFAELLA ESPOSITO, JURI JANKU
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE: ASS. IL NUOVO LITORALE
REDAZIONE: VIA LA SPEZIA, 85 LADISPOLI (RM) nuovolitorale@gmail.com
WHATSAPP: 340.889437 - STAMPA: TECNOSTAMPA - P84, 01015 Sutri (VT)

1 ABBONAMENTO
9 IMPIANTI SPORTIVI
27.90 €/MESE

La rivoluzione pop

Ladispoli, l'entusiasmo di una città in ascesa

Come abbiamo già detto, anche con un pizzico di nostalgia, si è chiusa l'ultima stagione estiva per questa squadra di governo. Piazza Rossellini spegne le luci, l'impianto e cala il sipario. **Il progetto turistico di questa città è nato da una visione precisa: volevamo che Ladispoli tornasse a splendere, restituendo alla città quella dignità e quel rispetto che pensavamo meritasse. Oggi, dopo questi anni, ne siamo più convinti che mai.**

È stato un progetto costruito grazie al lavoro di centinaia di persone: uffici, tecnici, volontari, forze dell'ordine, operatori. Un lavoro enorme, spesso silenzioso, che ha permesso di costruire qualcosa che andava ben oltre il semplice calendario degli eventi.

Ma perché investire così tanto nei concerti? Perché quello, perché quell'altro?

Perché il nostro obiettivo, mio e del Sindaco, è sempre stato molto chiaro: rendere Ladispoli una città viva, attrattiva e soprattutto vissuta. I concerti sono soltanto la parte più visibile di un progetto molto più ampio. Le scelte possono essere criticate, le visioni possono essere diverse e ogni opinione è legittima. Ma governare significa assumersi responsabilità, lavorare con serietà e avere una visione. Investire nell'intrattenimento gratuito in piazza significa anche fare un investimento sociale e culturale. Significa restituire alle persone la possibilità di vivere la propria città, incontrarsi, stare insieme, emozionarsi. Perché il valore di una piazza non si misura soltanto dal nome scritto sul palco, ma dalle persone che riesce a riunire e dal senso di comunità che riesce a creare. In questi anni Piazza Rossellini è diventata una delle piazze più attrattive del litorale. **Sul palco sono passati artisti e personaggi straordinari: dal Maestro Giancarlo Giannini a Russell Crowe, da Clementino a Elettra Lamborghini, fino a tantissimi altri artisti, tributi, band locali e spettacoli capaci di parlare a generazioni diverse.** Ed è stata proprio questa trasversalità uno degli elementi più importanti del progetto: eventi per i ragazzi, per gli adulti e per gli anziani. Come quest'anno, quando abbiamo ospitato Edoardo Geronzi e tantissimi signori di Ladispoli sono rimasti in piazza, incantati davanti al loro beniamino.

Per questo credo sia sbagliato ridurre tutto a un numero, a un costo o alla singola scelta di un artista. Il valore di un progetto del genere si

misura anche nella capacità di creare legami e appartenenza.

Ladispoli ha costruito una parte della propria comunità proprio attraverso le serate di Piazza Rossellini. **Come ha detto Montesano sul palco: "Ma quanto vale un sorriso? Quanto vale una serata spensierata con tutta la nostra gente? Quanto vale un'emozione?"**

In quelle parole c'è molto del senso di quello che abbiamo cercato di fare. Spesso gli eventi vengono misurati contando quante persone arrivano in città. Io ho una visione diversa: li misuro anche sulla base di quante persone scelgono di rimanere, di vivere la propria città, di considerare Ladispoli una scelta e non un'alternativa. E penso soprattutto ai ragazzi.

Il giorno del concerto di Anna Pepe, un progetto molto contestato da una parte della città, arrivai in piazza molto presto, la mattina, e trovai decine di ragazzi già sotto il palco. Faceva un caldo bestiale. Non venivano da chissà dove. Erano i nostri ragazzi, i nostri figli, i nostri nipoti. Piccoli Ladispolani. Mi sono seduto su una panchina e li ho guardati per un po'. Erano lì con asciugamani, radio e pallone. Ridevano, scherzavano, cantavano. Tutti insieme, proprio sotto casa loro. E i genitori erano tranquilli: tra una commissione e l'altra passavano in piazza a controllare. In quel momento ho capito davvero la forza di un progetto del genere. **È stato uno dei momenti più emozionanti di tutto quello che abbiamo fatto.**

Perché se vogliamo una città più pulita, più rispettosa, con più senso civico e con persone più innamorate del proprio territorio, dobbiamo partire dai ragazzi. Dobbiamo essere capaci di parlare la loro lingua, di capire cosa li interessa e, soprattutto, di creare per loro occasioni in cui sentirsi parte della comunità. La mia generazione, e quelle prima di noi, probabilmente hanno fallito proprio su questo. Io vengo da una generazione in cui la distanza tra ragazzi e istituzioni era enorme. Una generazione cresciuta nella Ladispoli dormitorio, quella del "non c'è niente da fare".

Oggi possiamo provare a cambiare questa percezione. Perché una città non diventa attrattiva soltanto quando porta grandi artisti sul proprio palco. Diventa attrattiva quando riesce a costruire un rapporto con chi la vive



ogni giorno. Quando un ragazzo sente che quella piazza è anche sua. Quando riconosce il proprio territorio, lo vive, lo ama e comincia a immaginare lì il proprio futuro.

Questo, per me, è il vero significato di quella che abbiamo chiamato "rivoluzione pop culturale": non soltanto spettacolo, ma radicamento. Non soltanto turismo, ma identità. Non soltanto presenze, ma appartenenza. Per questa grande opportunità, che per me è stata una vera scuola di vita, sono profondamente riconoscente al Sindaco e a tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di un progetto così grande.

Ma soprattutto sono riconoscente alle migliaia di persone che in questi anni hanno affollato Piazza Rossellini. Persone diverse, generazioni diverse, che per una sera hanno scelto di stare insieme, senza distinzioni. **Perché alla fine una città non la cambia un palco. La cambiano le persone che scelgono di viverla.** E se oggi tanti ragazzi possono guardare Ladispoli non più come il posto dal quale andare via, ma come un posto nel quale vale la pena restare, allora quella rivoluzione pop culturale non è soltanto iniziata. **È già diventata parte della nostra città.**

MARCO PORRO
ASSESSORE AL TURISMO
CITTÀ DI LADISPOLI



IMPERFECT BEAUTY

ESTETICA E BENESSERE

la boutique dedicata a te

NEURO COSMETICA - FACE LIFTING METODO VISO'KEY - NAILS
LAMINAZIONE/TINTA GRAFICA - TRATTAMENTI VISO/CORPO - LINFODRENAGGIO VODDER



LADISPOLI (RM)
Via Firenze, 54



392 320 0793



@imperfect_beauty_ladispoli

Ladispoli: finalmente tutti a scuola

Settembre: finita l'estate si torna alla routine quotidiana



Settembre è soprannominato da molti "il secondo Capodanno". Le vacanze estive volgono al termine e la routine delle famiglie non è più scandita dalle passeggiate sulla battigia, ma dagli orari scolastici.

Ladispoli torna al suo volto abituale. Le seconde case dei turisti si svuotano in attesa della prossima stagione balneare. Nei mesi estivi la città vede aumentare sensibilmente la popolazione presente; il report turistico comunale del 2025 registra circa 94mila pernottamenti e 31mila arrivi turistici con luglio e agosto come mesi di massima affluenza.

A settembre invece i ritmi sono più tranquilli, con un cambiamento evidente soprattutto sul lungomare. I beach bar abbassano il volume

della musica e gli aperitivi al tramonto sono incorniciati da un'atmosfera più rilassata e pacifica. I turisti e i giovani, che nei mesi estivi hanno animato ristoranti, locali e spiagge, si preparano a indossare le vesti di studenti e lavoratori, tornando alle loro occupazioni. Mutano così anche le abitudini dei bar, che nelle prime ore del mattino si affollano per colazioni veloci prima dell'ingresso a scuola o in ufficio.

La riapertura delle scuole comporta anche un profondo cambiamento nella mobilità urbana. Il lungomare diviene il protagonista di passeggiate rilassanti nei fine settimana, mentre gli spostamenti più consistenti si concentrano soprattutto nella fascia tra le 7 e le 9, anche grazie al servizio scuolabus gestito da Flavia Servizi. Se durante l'estate la città di Ladispoli si riempie di turisti, in particolare provenienti da Roma; invece, a settembre aumenta il numero di pendolari diretti verso la Capitale. Per questa motivazione la Regione Lazio ha previsto agevolazioni tariffarie per gli abbonamenti Metrebus, che variano in base all'ISEE. Nonostante ciò, il ritorno sui banchi di scuola porta con sé un importante impegno economico per le famiglie. Secondo le associazioni dei consumatori, negli ultimi anni il corredo scolastico ha raggiunto un costo variabile tra 150 e i 300 euro per studente, a cui si aggiungono i costi dei libri, che possono arrivare a diverse centinaia di euro. Per sostenere i nuclei familiari più fragili, il Comune di Ladispoli stanza ogni anno dei contributi per libri di testo, dizionari, sussidi digitali e notebook.

Nei mesi estivi il principale punto di ritrovo è rappresentato dalle spiagge e dai locali, ma con la riapertura delle scuole aumentano le iscrizioni nei centri sportivi e ripartono anche le attività culturali.

Settembre è un mese di metamorfosi, che va oltre l'inizio dell'anno scolastico: segna il momento in cui Ladispoli torna al proprio ritmo quotidiano dopo la vivacità dell'estate, dando inizio, come un secondo Capodanno, a una nuova stagione per l'intera comunità.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO.

LA RIFLESSIONE Marionette della politica



Pagine che rappresentano pseudo-gruppi di persone che nascono come funghi sui social e finalmente, altre, quelle che tediano i gruppi cittadini con i loro commenti sistematici e fantasiosi, gettano la maschera e si palesano per quello che sono: gruppi chiaramente faziosi, creati ad hoc per accaparrare un po' di consenso, professando il non indirizzo politico della propria missione, per poi essere i più accaniti e verticali nella contestazione all'azione amministrativa. **Ossessionati da chi governa, al punto da riuscire a trovare un nesso tra il Sindaco e qualsivoglia dinamica quotidiana.**

Post con poca sostanza e dignità, nei quali si arriva a mancare di rispetto anche davanti a notizie drammatiche, come quella di una giovane concittadina che si è tolta la vita. Addirittura anche in quel caso si è cercato compulsivamente di trasformare le condoglianze in propaganda politica.

Un fallimento di intenti. Un distacco totale dalla realtà. Persone accecate dal proprio credo politico, chiuse in una stanza, che si sentono giudici e boia della realtà cittadina e pensano di poter governare una città mettendo quattro alberelli e affidandosi a ChatGPT. Invitiamo tutti a una riflessione, a fare un passo indietro e a riportare la discussione politica sui giusti binari. A portare rispetto alla città e ai suoi cittadini. Ricordiamoci che "anche un orologio rotto, due volte al giorno, segna l'ora giusta".

Ci sono molti modi di fare opposizione e, devo dire, da qualche anno a questa parte vediamo chi si impegna nel farla nel peggiore dei modi.



LAVAGETONE

hardware by  **Electrolux**
PROFESSIONAL

LAVANDERIA SELF-SERVICE

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 06.00 ALLE 23.00

VIA DEI GAROFANI, 1 - LADISPOLI RM



Ladispoli: inclusione e accessibilità

L'amministrazione Grando investe nelle scuole



Una scuola più accessibile, una città più inclusiva. È questa la direzione scelta dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Grando, che nei giorni precedenti alla riapertura degli istituti scolastici ha effettuato un sopralluogo al plesso Ilaria Alpi insieme alla consigliera Franca Ascianto, delegata al Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Al centro della visita, un intervento importante e innovativo realizzato per rendere gli spazi scolastici maggiormente fruibili dagli studenti non vedenti. Un'opera che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, rappresenta non soltanto un adeguamento tecnico, ma una precisa scelta politica: investire sull'accessibilità e garantire a ogni studente le stesse possibilità di vivere pienamente la scuola.

“Una città davvero inclusiva è una città che non lascia indietro nessuno”, ha ribadito l'Amministrazione comunale, sottolineando come quello dell'accessibilità sia un impegno concreto portato avanti nel corso degli anni attraverso interventi destinati a migliorare la qualità della vita della comunità.

Quello realizzato all'Ilaria Alpi è un intervento

che guarda anche al futuro. Sono state infatti adottate soluzioni tecnologicamente avanzate, tra cui percorsi tattili dotati di microchip, collegati a un'applicazione per smartphone in grado di fornire indicazioni attraverso segnali sonori e accompagnare lo studente nel percorso all'interno dell'edificio.

“Ringrazio la ditta che ha realizzato i lavori, l'Ufficio Lavori Pubblici e, soprattutto, la consigliera Franca Ascianto, delegata al piano di abbattimento delle barriere architettoniche, che ha seguito tutto il progetto dall'inizio alla fine”, ha dichiarato il sindaco Alessandro Grando.

Il primo cittadino ha quindi rivendicato la continuità dell'azione amministrativa: **“Continueremo a lavorare fino all'ultimo giorno per rendere Ladispoli una città sempre più accessibile e inclusiva per tutti”.**

Parole che sintetizzano una precisa linea politica dell'Amministrazione: intervenire concretamente sui problemi, programmare gli interventi e portare avanti i progetti fino alla loro realizzazione.

Particolarmente soddisfatta la consigliera Franca Ascianto, che ha seguito direttamente il progetto: **“Abbiamo realizzato un percorso di ultima generazione, che rispetta tutte le caratteristiche previste per questo tipo di intervento. Siamo di fronte a una delle soluzioni più avanzate oggi disponibili nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche”.**

L'intervento rientra nel percorso previsto dal PEBA e, secondo quanto spiegato da Ascianto, rappresenta un primo passo di un programma più ampio che punta a coinvolgere progressivamente gli istituti scolastici cittadini.

“Abbiamo rispettato il PEBA sotto tutti gli aspetti e confermato la volontà dell'Amministrazione di intervenire progressivamente in tutti gli istituti scolastici, partendo da questo plesso, per adeguarli alle normative vigenti in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche”, ha sottolineato la consigliera.

Il messaggio politico dell'Amministrazione

è chiaro: l'inclusione non viene considerata uno slogan, ma un obiettivo da tradurre in opere, investimenti e interventi concreti. La scuola, in questo percorso, rappresenta uno dei luoghi dai quali partire per costruire una Ladispoli più moderna, accessibile e attenta alle esigenze di tutti.

RF

GLI AUGURI “in bocca al lupo a tutti gli studenti”



Tra poche ore la campanella tornerà a suonare nelle scuole della nostra città.

Per qualcuno sarà un ritorno tra volti conosciuti, per altri sarà la prima volta con uno zaino sulle spalle, con un po' di emozione e magari anche un pizzico di paura.

Ogni nuovo anno scolastico è un nuovo inizio, fatto di pagine ancora tutte da scrivere, di incontri, amicizie, scoperte, difficoltà da superare e traguardi da raggiungere.

Il mio augurio più grande va soprattutto a voi, bambini e ragazzi. Siate curiosi, divertitevi, impegnatevi, non abbiate paura di sbagliare e cercate di vivere fino in fondo questi anni. Perché tra quei banchi, oltre ad imparare, crescerete insieme, giorno dopo giorno.

Un augurio speciale va anche ai Dirigenti, agli insegnanti, al personale scolastico, agli addetti della mensa e degli scuolabus, che ogni giorno avranno la grande responsabilità di prendersi cura dei nostri figli.

E prima che le porte delle nostre scuole si riaprano voglio rivolgere un sincero ringraziamento agli uffici comunali e a tutte le ditte che hanno lavorato durante l'estate per fare in modo che gli istituti fossero pronti ad accogliere al meglio gli alunni.

A tutta la comunità scolastica di Ladispoli, di cuore, buon anno scolastico!

ALESSANDRO GRANDO
SINDACO DI LADISPOLI

mySCH

get ready to travel

RECUPERO DEBITI

VIA PALERMO, 86 - LADISPOLI CELL. 333.9699613

LADISPOLI *news*

L'INFORMAZIONE SOCIAL DEL TERRITORIO

SEGUI LE NOSTRE PAGINE SOCIAL: LADISPOLI NEWS



Il macigno “dopo Grando”

Ladispoli: dai bar alle sedi è partito il toto sindaco, sarà un duro lavoro per tutti



Mentre avete tra le mani questo numero settembrino di Litorale Oggi, probabilmente a Ladispoli sono già iniziati i colloqui tra le diverse forze politiche in vista delle Comunali del prossimo anno. Ve lo ricordate? Prima dell'estate il sindaco Alessandro Grando, leader indiscusso del suo raggruppamento civico, aveva rimandato tutti a settembre. Bene, settembre è arrivato. Conclusa la pausa estiva, si riaprono quindi i tavoli politici e le trattative. Si discuterà di programmi, alleanze e candidature. Se si troverà una sintesi, si dovrà individuare un candidato sindaco condiviso. In caso contrario, il gruppo civico di Grando, forte di otto liste, potrebbe correre da solo contro i partiti tradizionali. A complicare ulteriormente il quadro c'è l'incognita Vannacci. Cosa farà Futuro Nazionale a Ladispoli? Correrà autonomamente, come nel caso delle suppletive di Reggio Calabria, oppure sceglierà di entrare nella partita del centrodestra tradizionale? Oppure potrebbe esserci un dialogo proprio con le civiche di Grando? Gli interrogativi sono molti, così

come i nomi che circolano. Ma la poltrona di sindaco è una sola. Quanto dovremo aspettare per conoscere il nome di chi proverà a raccogliere l'eredità di Grando? Secondo le informazioni che abbiamo raccolto, ancora qualche settimana. Se settembre sarà il mese dei confronti, ottobre dovrebbe essere quello dell'annuncio. Da quel momento, inizierà una fase completamente diversa, che ci accompagnerà verso la campagna elettorale vera e propria. Tra i possibili successori di Alessandro Grando viene indicato Carmelo Augello, attuale presidente del Consiglio comunale, che rappresenterebbe una scelta di continuità con l'Amministrazione uscente. Gira anche il nome di Margherita Frappa, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, che potrebbe puntare a diventare il primo sindaco donna della città. Tra gli altri nomi circolano quello di Stefano Fierli, consigliere di maggioranza delegato allo Sport, e quello di Eugenio Trani, approdato qualche mese fa nell'area politica di Grando e potenzialmente in grado di portare con sé una parte del proprio consenso. Per ora, però, la sensazione è che si navighi ancora in alto mare.

Volete sapere la nostra, per ciò che può valere? Sarà difficile per chiunque ereditare questo fardello. Del resto, dopo Alessandro Grando non è semplice immaginare un successore di spessore come lui. Abbiamo imparato ad apprezzarne determinazione, capacità oratoria, carattere e, perché no, quel ricco lessico che raramente passa inosservato. Abbiamo seguito le sue vittorie, a cominciare da quella che ha interrotto il lungo predominio della sinistra a Ladispoli, e le numerose battaglie vinte in Consiglio comunale. Piaccia o non piaccia, Grando ha lasciato un segno nella

politica cittadina. Per questo chi arriverà dopo di lui avrà un compito tutt'altro che semplice.

Naturalmente potrebbero esserci sorprese dell'ultimo minuto. La politica ci ha abituati a tutto. Ma, guardandoci intorno, per ora facciamo fatica a individuare un nome capace di convincerci fino in fondo. Forse alla fine prevarrà il compromesso: una figura in grado di tenere insieme più sensibilità e più pezzi della coalizione, anche se non necessariamente quella che tutti avrebbero scelto come prima opzione. Una cosa, però, va ricordata: fare il sindaco è una cosa seria. Ci sono gli onori, ma soprattutto gli oneri. È un incarico che richiede tempo, presenza e disponibilità, sottraendoli inevitabilmente al lavoro, alla famiglia e alla vita privata. Chi avrà l'onore e la responsabilità di guidare Ladispoli sappia dunque che, dal giorno della vittoria, avrà gli occhi addosso. Dovrà affrontare problemi, critiche, emergenze e aspettative. Dovrà esserci, sempre. Perché, al contrario di ciò che potrebbe pensare qualcuno, fare il sindaco non è affatto una passeggiata.

RICKY FILOSA



Fratelli
Girolami s.r.l.

TRASPORTI - SERVIZIO GRU
PIATTAFORMA AEREA - MOVIMENTO TERRA
NOLEGGIO CASSONI PER RITIRO RIFIUTI

TEL. 06.99271164 - CELL. 392.8361243



Movida: il PD attacca, Vento risponde

Continua la crociata della sinistra contro alcune attività di Ladispoli



Il Partito Democratico accende i riflettori sulla movida e solleva il tema di musica, rumori, viabilità e sicurezza. I titolari del Vento respingono le accuse: "Operiamo nel rispetto delle autorizzazioni. Se ci sono irregolarità, vengano indicati gli atti"

È ancora una volta la movida a infiammare il dibattito politico a Ladispoli. Al centro dello scontro finisce il Vento, attività che negli ultimi anni ha investito sul territorio, attirando un pubblico numeroso e creando, secondo quanto riferito dai titolari, oltre sessanta posti di lavoro.

Asolvere la questione è il Partito Democratico di Ladispoli, che denuncia musica protratta fino a tarda notte, rumori, possibili problemi legati alla viabilità e alla sicurezza e chiede maggiori controlli, oltre a una riflessione sugli orari delle attività.

Una posizione che ha immediatamente provocato la reazione dei titolari del Vento, che respingono al mittente le contestazioni e parlano senza mezzi termini di tanta fuffa e "pochissima attenzione ai fatti". Il Vento:

"Abbiamo autorizzazioni e certificazioni"

Il punto centrale della replica riguarda il rispetto delle regole. I titolari dell'attività sostengono infatti di operare sulla base delle autorizzazioni, certificazioni, pareri e prescrizioni rilasciati dagli enti competenti e chiedono che eventuali contestazioni siano accompagnate da elementi concreti. Se esistono irregolarità, dichiarano, vengano indicati gli atti, le norme eventualmente violate e le autorizzazioni che sarebbero state disattese.

In caso contrario, secondo la proprietà, si rischia di trasformare una legittima richiesta di controllo in una serie di accuse e insinuazioni prive di riscontri.

Il nodo della movida

Il tema, naturalmente, è più ampio e riguarda uno dei problemi più delicati per una località turistica come Ladispoli: come conciliare il diritto al riposo dei residenti con il diritto delle attività commerciali a lavorare e quello di cittadini e turisti a vivere la città e divertirsi. Il rispetto delle regole deve essere il punto di partenza. Controlli, limiti e prescrizioni devono valere per tutti e devono essere verificati dalle autorità competenti.

Ma allo stesso tempo, sottolineano dal Vento, non si può ignorare il valore economico e occupazionale di un'attività che ha scelto di investire a Ladispoli.

"Parliamo di oltre sessanta persone che lavorano", è il ragionamento dei titolari. "Sono posti di lavoro reali, famiglie che vivono grazie a questa attività e un investimento importante sul territorio".

Investire o essere considerati un problema? È proprio questo il punto politico sul quale lo scontro rischia di allargarsi. Da una parte c'è chi chiede maggiore attenzione all'impatto della movida sulla qualità della vita dei residenti. Una richiesta legittima, soprattutto quando si parla di rumore, sicurezza, viabilità e rispetto delle regole.

Dall'altra ci sono gli operatori economici, che chiedono di non essere trasformati automaticamente nei responsabili dei problemi legati alla vita notturna e rivendicano il diritto di lavorare all'interno

delle autorizzazioni ottenute.

La domanda che emerge dal confronto è quindi semplice: un'attività che investe, crea occupazione e porta persone a Ladispoli deve essere considerata una risorsa da accompagnare e controllare nel rispetto delle regole, oppure un problema da affrontare ogni volta che il suo successo genera discussione? La risposta non può che passare dai fatti e dagli atti amministrativi, non dalle contrapposizioni politiche.

"Se ci sono irregolarità, vengano dimostrate"

Il messaggio del Vento è dunque netto: **"Ci accusano? Lo dimostrino. Se ci sono violazioni, vengano indicate chiaramente. Altrimenti rimangono soltanto parole".**

Una posizione che rilancia il confronto e mette il dibattito davanti a una questione fondamentale: controllare è doveroso, così come è doveroso rispettare le regole. Ma in una città che vuole crescere e vivere anche di turismo, commercio e intrattenimento, investimenti e occupazione non dovrebbero diventare un bersaglio politico.

La movida di Ladispoli continuerà inevitabilmente a far discutere. La sfida, per amministratori, opposizioni, residenti e imprenditori, sarà – come sempre – trovare un equilibrio tra esigenze diverse.

Perché una città viva ha bisogno di regole, controlli e rispetto. Ma ha bisogno anche di imprese che investono, giovani che lavorano e attività capaci di attrarre persone e creare economia.

RICKY FILOSA



20 08
LA RASENNA
DI P. GAMBINI & CO.

I VINI LA RASENNA a casa tua

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
Ladispoli e Cerveteri

Ordina telefonicamente o su Whatsapp
344 7552 938

Vini bianchi

Chardonnay | Vermentino | ROMA DOC Bianco | Moscato

Vini rossi

Merlot | Syrah | ROMA DOC Rosso | Petit Verdot

Disponibili anche le box da 5L con offerta speciale sull'acquisto di 2 cartoni
Chardonnay, Vermentino, Merlot, Syrah, Lazio Bianco e Rosso

A CASA TUA?

LA RASENNA HA UNA NOVITÀ PER TE

Umberto Polizzi scende in campo

l'ex comandante in una doppia candidatura, Ladispoli e Cerveteri



In esclusiva per Ladispoli News, Ricky Filosa ha intervistato Umberto Polizzi, già comandante dei Carabinieri a Ladispoli e Cerveteri, oggi candidato capolista della Lista Grando Sindaco a Cerveteri e candidato anche a Ladispoli nella lista Grando.

Polizzi, in un video pubblicato sui social di Ladispoli News, ha annunciato la sua doppia candidatura, spiegando le ragioni della sua scelta.

Umberto Polizzi, perché ha deciso di scendere in campo a Cerveteri?

Scendo in campo per amore nei confronti di questo territorio. Cerveteri è una città che amo da sempre. La conosco da anni, mi è rimasta nel cuore. Quando Alessandro Grando mi ha chiesto di metterci la faccia, non ho esitato un momento.

A Ladispoli si è parlato molto di sicurezza, degrado e ordine pubblico. Qual è la sua opinione?

C'è da lavorare, bisogna essere presenti e non lasciarsi sfuggire il parere e le necessità di nessuno. Continuerò a seguire questo territorio come ho fatto da comandante in entrambe le località, Cerveteri e Ladispoli, mettendomi a disposizione di tutti.

A suo modo di vedere, la risposta che il sindaco Alessandro Grando ha dato al fenomeno dei senza tetto è stata valida? L'Amministrazione

ha fatto quello che era nelle sue possibilità?

Ritengo di sì. Ciò che ha fatto Alessandro Grando è quello che un sindaco può fare. Ha convocato una riunione interforze, ha scritto al Prefetto due volte e le risposte sono arrivate. Tutto quello che il sindaco poteva fare lo ha fatto senza indugiare, su questo non c'è dubbio.

Guardando invece a Cerveteri, quali sono le priorità?

Cerveteri va riqualificata in senso totale. Ha una grande ricchezza, la necropoli etrusca, che andrebbe valorizzata e sfruttata nel modo giusto. Bisogna puntare su chi arriva da Roma, sui crocieristi che sbarcano a Civitavecchia, facendo sapere loro che Cerveteri esiste e che è ricca di storia e di arte da poter ammirare. E poi bisogna guardare ai Terzi: il fatto che siano ancora senz'acqua è un disagio che va risolto prima di ogni altra cosa.

Qual è il messaggio che vuole lasciare a chi vedrà questa intervista su Ladispoli News e a chi la leggerà su Litorale Oggi?

Cercherò di essere presente sul territorio, come ho sempre fatto e credo che questo tutti me lo riconoscano. Non vogliamo lasciare indietro nessuno. Tutti i cittadini saranno in prima fila. Dobbiamo affrontare e risolvere le questioni più urgenti, rispettando le priorità e dando risposte concrete".

RICKY FILOSA

CONSIGLIO COMUNALE La Gentile si dimette, Pronto Lancianese.



Grando: "Grazie a Floriana per il lavoro svolto in questi anni. A Gabriele i migliori auguri di buon lavoro"

Floriana Gentile ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Ladispoli. A subentrarle sarà Gabriele Lancianese, che entra così a far parte dell'Assemblea cittadina. Una decisione maturata, come spiega la stessa Gentile, alla luce di una fase di cambiamento personale e di nuovi impegni lavorativi. **"La decisione - dichiara - è maturata con il moltiplicarsi degli impegni e dei continui spostamenti, che mi portano molto spesso a essere tra un aereo e l'altro. Naturalmente, prima di formalizzarla, ho voluto confrontarmi con il sindaco Alessandro Grando, che considero una persona competente, spiegandogli con chiarezza le mie esigenze personali".**

Il Sindaco Alessandro Grando ha rivolto un ringraziamento alla consigliera uscente per l'attività svolta. **"Ringrazio Floriana Gentile per la disponibilità e la dedizione dimostrate in questi anni nel suo ruolo di consigliere comunale. Ha dato il proprio contributo ai lavori del Consiglio e all'attività amministrativa della nostra città. Le auguro il meglio per i nuovi impegni che l'attendono, con l'auspicio che le nostre strade possano nuovamente incontrarsi in futuro".**

Il primo cittadino ha poi voluto dare **"il benvenuto a Gabriele Lancianese, al quale rivolgo i migliori auguri per il nuovo incarico. Sono certo che saprà affrontare questa esperienza con entusiasmo e senso di responsabilità, mettendo le proprie energie al servizio della comunità. Il lavoro dell'Amministrazione prosegue con l'obiettivo di continuare a operare a servizio della comunità",** ha concluso il Sindaco Grando.

Global Water Solution



ANALISI ACQUA



POZZI E CISTERNE



ADDOLCITORI



RICARICA CO2



OSMOSI



339 39 04634



0669411137

VIA DEI GAROFANI 12, LADISPOLI | WWW.GLOBALWATERSOLUTION.IT

Nuovo mezzo per la Guardia Costiera

Ladispoli: cresce la flotta a disposizione della GC



dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Grando, punta a rafforzare la presenza della Guardia Costiera sul territorio e a garantire un servizio ancora più efficace per cittadini, diportisti e turisti.

Per una città come Ladispoli, che soprattutto durante i mesi estivi – ma non solo - registra una significativa presenza sul proprio litorale, poter contare su dotazioni moderne rappresenta un elemento importante. Il nuovo mezzo consentirà agli operatori di svolgere con maggiore efficienza le attività di pattugliamento e di intervenire con tempestività in caso di necessità.

L'investimento conferma inoltre la volontà dell'Amministrazione comunale di collaborare con le istituzioni e con gli organismi che quotidianamente operano sul territorio, mettendo a loro disposizione strumenti adeguati per affrontare le diverse esigenze legate alla gestione del tratto di costa.

Il mare rappresenta una delle principali risorse di Ladispoli, non soltanto dal punto di vista turistico, ma anche per l'economia e per l'identità stessa della città. Avere una Guardia Costiera sempre più attrezzata significa quindi offrire un servizio migliore a chi vive il litorale, contribuendo a renderlo più sicuro, controllato e fruibile durante tutto l'anno.

Un nuovo importante strumento a disposizione della Guardia Costiera di Ladispoli. Lo scorso 10 settembre, anche grazie al contributo del Comune, è stato messo a disposizione un mezzo potente, affidabile e dotato delle più moderne tecnologie, destinato alle attività di controllo e intervento lungo il litorale.

L'iniziativa, nata da una proposta del comandante Vitale e fin dall'inizio sostenuta





⇒ RISTO ALLEGRETTI ⇐

cucina di pesce e non solo

Sul lungomare centrale di Ladispoli

Roberta ti aspetta!



Locale ampliato!
Si organizzano feste e comunioni



Via R. Margherita, 23,
00055 Ladispoli RM



06 991 3691






- OFFICINA MECCANICA
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- CENTRO GOMME
- CENTRO BOSCH SERVICE
- ELETTRAUTO
- REVISIONE INIETTORI
- TAGLIANDI IN GARANZIA



VIA ENRICO BERLINGUER, 13 LADISPOLI - RM
TEL. 06 9911892 CELL: 3939012881
WWW.GNAZIMOTORS.IT

Check della polizia locale

Ladispoli: monopattini, soste selvagge e decoro



Comandante Virgili, partiamo dai monopattini elettrici: qual è il bilancio con le nuove normative su casco, targa e assicurazione?

“Dall’entrata in vigore delle nuove regole abbiamo elevato 76 sanzioni. Il problema principale resta il rispetto delle norme: ci sono ancora troppe persone che circolano senza casco o contromano. Fermarli non è semplice: il monopattino si muove con l’agilità di un pedone che scappa e le targhe sono poco visibili, dato che questi mezzi non sono nati originariamente con una targa standard. Sarebbe stato più efficace prevedere il sequestro del mezzo, mentre la legge attuale contempla solo sanzioni amministrative, anche per la mancanza di assicurazione. Per agire sulla prevenzione, come Amministrazione comunale abbiamo stanziato dei fondi per fare informazione ed educazione stradale nelle scuole a partire dall’inizio dell’anno scolastico, visto che la maggior parte dei sanzionati sono spesso giovani tra i 16 e i 20 anni”.

I cittadini lamentano spesso il disturbo causato da scooter e motorini nelle ore serali. Come affrontate questa situazione?

“Il problema si concentra soprattutto dopo le ore 20:00, orario in cui terminano i nostri turni di servizio. Da quel momento in poi la competenza passa alle altre Forze dell’Ordine. Va detto che i controlli classici presentano un limite oggettivo: appena vedono arrivare una pattuglia, i ragazzi smettono di fare rumore. Probabilmente effettuare controlli

con personale in borghese sarebbe il modo migliore per intervenire in modo mirato ed efficace”.

Sul fronte della sosta selvaggia, come vi state muovendo per tutelare la viabilità nel centro cittadino?

“Quando troviamo un’auto in sosta con il conducente a bordo al passaggio della pattuglia, il nostro primo invito è sempre quello di liberare la carreggiata e spostarsi. Per i controlli ordinari, tramite un apposito decreto del Sindaco preceduto da un corso sul Codice della Strada, abbiamo esteso le competenze degli ausiliari del traffico: ora possono intervenire non solo sulle strisce blu, ma anche sui posti per disabili e nelle aree di carico e scarico. Questo potenziamento ha prodotto oltre 5.000 sanzioni nel centro cittadino nel periodo compreso tra giugno e agosto”.

Qual è la disponibilità attuale dell’organico e come riuscite a coprire la città?

“Ogni turno di servizio dispone di una o due pattuglie: una presidia costantemente il centro, mentre l’altra copre il lungomare e le aree limitrofe. Ladispoli non vive più criticità solo durante la stagione estiva; anche d’inverno il carico sul traffico è notevole, soprattutto per la presenza delle scuole. Per potenziare l’organico e garantire un controllo più capillare sul territorio, è attualmente attivo un concorso per l’assunzione di nuovi agenti di Polizia Locale, con scadenza fissata al 4 settembre.

Oltre alla viabilità, quali sono gli interventi principali sul fronte del decoro urbano e del litorale?

“Durante l’estate ci siamo concentrati sulle spiagge per contrastare il bivacco e le tende abusive, effettuando diversi interventi di allontanamento in stretta sinergia con la Capitaneria di Porto. Insieme al Sindaco Grando, per tutelare il decoro urbano abbiamo inoltre introdotto il supporto delle Guardie Particolari Giurate. Operano soprattutto nell’area della stazione ferroviaria, nelle piazze e nei giardini per evitare che le persone bivaccino sulle panchine. In caso di necessità, le guardie contattano direttamente noi della Polizia Locale oppure, dopo le ore 20:00, richiedono l’intervento delle Forze dell’Ordine tramite il 112”.

NICOLE CECCUCCI

LA POLEMICA Palme o tamerici?



Una accesa discussione è partita sui social dopo la piantumazione delle prime palme sul lungomare di Ladispoli, al posto delle tamerici.

Una polemica che, considerando che ci avviciniamo alla campagna elettorale del 2027 e che a qualcuno l’Amministrazione Grando proprio non va giù, non sorprende più di tanto. Polemiche politiche a parte, è necessario fare chiarezza. L’Assessore ai Lavori Pubblici Marco Pierini spiega:

“Il 70% delle tamerici era praticamente morto a causa dell’aggressione di un parassita. Lo ha confermato lo studio di un agronomo. Le altre avrebbero concluso il ciclo vitale entro un anno. Inoltre, le tamerici provocavano problemi alla viabilità: i rami rischiavano di colpire i veicoli in transito. Le alberature rimosse e ancora salvabili saranno piantumate in altri quartieri di Ladispoli. Abbiamo scelto le palme perché sono più resistenti all’aggressione di parassiti e batteri come il punteruolo rosso. Non c’è stata alcuna strage, sono state dette e scritte molte inesattezze”.

Palme o tamerici? Si può discutere, naturalmente. Ma prima delle polemiche sarebbe utile conoscere i fatti.

Alla fine, saranno gli alberi stessi a parlare. Quando cresceranno, come tutti ci auguriamo, saranno curati e renderanno il lungomare più bello e sicuro. Allora saranno ancora una volta i cittadini a giudicare. In politica si può discutere di tutto, ma alla fine sono i risultati quelli che contano.





RISTRUTTURAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI CERTIFICATI
CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI E RINFORZI IN FIBRA DI CARBONIO

COSTANTINO DIANA
PREVENTIVI GRATUITI 392 6319855

E-MAIL: ULDICOSTRUZIONI@GMAIL.COM - PEC: ULDICOSTRUZIONI@PEC.IT

Ladispoli è sporca, e noi?

Poniamoci una domanda: che tipo di cittadini siamo?



Venti frustate agli incivili, come a Singapore. Vincenzo De Luca, con il suo solito stile senza troppi giri di parole, ha tirato fuori una provocazione destinata a far discutere: quando l'educazione non basta, servirebbe una bella "lezione" per chi continua a trattare la città come una discarica.

Naturalmente non siamo a Singapore e, per fortuna, siamo in Occidente. Niente frustate, dunque. Ma una domanda possiamo farcela: siamo sicuri che quando vediamo una strada sporca, un'aiuola degradata o un marciapiede pieno di rifiuti la colpa sia sempre e soltanto di chi deve pulire? Prendiamo Ladispoli. È giusto pretendere una città pulita. È giusto chiedere servizi efficienti, controlli e interventi puntuali. Chi ha il compito di pulire deve farlo, nel modo migliore possibile. Ma c'è un problema che nessun servizio di pulizia potrà mai risolvere da solo: il cittadino incivile. Quello che lascia la bottiglia di vetro sul marciapiede perché "tanto qualcuno passerà a raccoglierla". Quello che abbandona il sacchetto della spazzatura dove capita. Quello che spegne la sigaretta e lascia la cicca per terra, a pochi centimetri da un cestino. Quello che porta a spasso il cane e poi considera le deiezioni dell'animale un problema collettivo. E magari, qualche ora

dopo, lo stesso cittadino pubblica sui social la foto della strada sporca e scrive: "Vergogna, Ladispoli è una discarica".

Qui il paradosso diventa quasi comico. Perché se di notte si pulisce e di giorno si sporca, siamo davanti a una sorta di filo di Arianna: si può continuare a pulire all'infinito, ma non si arriverà mai alla fine del labirinto.

Una città pulita non nasce soltanto dalla quantità di operatori che lavorano per mantenerla tale. Nasce anche dal comportamento di chi quella città la vive ogni giorno.

Invece delle frustate evocate provocatoriamente da De Luca, ci vorrebbe qualcosa di molto più civile e, soprattutto, molto più efficace: educazione civica.

La nostra proposta è semplice: perché non organizzare a Ladispoli dei veri e propri corsi di educazione civica dedicati ai cittadini, magari nelle scuole, nei quartieri, nei centri anziani, nelle associazioni e negli spazi pubblici?

Non lezioni moralistiche, ma momenti concreti per spiegare che cosa significa vivere in una comunità: rispettare gli spazi comuni, conferire correttamente i rifiuti, raccogliere ciò che lascia il proprio cane, non trasformare un marciapiede in un posacenere e capire che il bene pubblico appartiene a tutti, quindi è responsabilità di tutti.

Perché possiamo avere più cestini, più controlli, più telecamere e più operatori. Ma se c'è chi continua a sporcare appena qualcuno ha finito di pulire, avremo sempre una città che corre dietro alla propria sporcizia.

RICKY FILOSA

IL PARADOSSO

Il curioso caso dei Consiglieri di Ladispoli



Quante volte abbiamo assistito a scene patetiche di Consiglieri d'opposizione che si battono i pugni in aula. "La maggioranza evita il confronto" abbiamo letto in alcuni comunicati bizzarri della minoranza. Ed ecco qui un caso curioso:

Il 23 luglio scorso, nella Conferenza dei Capigruppo, viene decisa la data del 15 settembre per "Mozioni e Interrogazioni", una seduta di Consiglio Comunale nella quale si discutono proposte e domande dell'opposizione. Nonostante in quell'occasione i Consiglieri uscissero dall'aula per protesta, con il solito atteggiamento teatrale più che concreto, il Presidente Augello confermò la data. La conferma, essendo regolare e legittima, venne ribadita anche nella sede di Consiglio del 30 luglio, quando pubblicamente fu confermato che la seduta del 15 settembre si sarebbe regolarmente tenuta.

L'opposizione, nel frattempo, lasciava l'aula proprio per protesta contro le mancate convocazioni del Consiglio: **paradosso nel paradosso**. Ed ecco che, quando il gruppetto realizza che il 15 settembre sta arrivando, si rende conto di non essere presente. Le questioni cittadine sono così impellenti che due stanno a Formentera, altri due a spasso, mentre altri due risultano assenti, nonostante la seduta fosse stata confermata il 23 luglio. Non abbiamo letto, però, comunicati stampa che titolassero: **"Scusate, siamo in vacanza". Come direbbe il paladino di questa armata Brancaleone: meditate, gente, meditate.**



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

TFR COSA CAMBIA DAL 1° LUGLIO?



Dal 1° luglio cambiano le regole del silenzio-assenso.



Contattaci per informazioni:



Stefania Leti
329.4755102



Manuela D'Agostino
320.4556151



Filiale di Cerveteri:
via Settevene Palo 16, Cerveteri

Litorale



PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE



GRAFICA
PUBBLICITARIA



CONSULENZA
MARKETING



SOCIAL
MEDIA



VIDEO PROMO
REEL - SPOT



INFO: 340 8839437



NUOVOLITORALEAPS@GMAIL.COM



Cerveteri: rilanciamo il centro storico

Biagio Camicia, imprenditore del territorio sulla questione cerite



Passeggiare oggi nel centro storico di Cerveteri significa imbattersi in un numero sempre maggiore di serrande abbassate. Negozi chiusi, locali sfitti e attività che, una dopo l'altra, hanno rinunciato a restare aperte raccontano una crisi che non è soltanto economica, ma anche sociale e culturale. Eppure Cerveteri non è una città qualsiasi. È una delle località italiane più prestigiose dal punto di vista storico e archeologico, custode della Necropoli della Banditaccia, patrimonio mondiale UNESCO, un luogo che richiama visitatori da tutto il mondo. Un patrimonio che, se valorizzato con una strategia moderna e ambiziosa, potrebbe trasformare la città in un vero polo internazionale del turismo culturale. **Il problema è che un patrimonio di tale valore, da solo, non basta. Occorre costruire intorno a esso un sistema capace di generare economia, occupazione e qualità della vita.** Oggi, invece, molti turisti visitano la necropoli e ripartono senza fermarsi nel centro storico, senza trovare un'offerta commerciale, enogastronomica e ricettiva all'altezza del potenziale della città.

Questa situazione produce conseguenze che vanno ben oltre il commercio. Quando un centro storico perde attività diminuisce anche il valore degli immobili. Case e locali

commerciali si svalutano perché diminuisce la domanda, mentre un centro vivo, ricco di servizi, eventi e opportunità economiche diventa naturalmente più appetibile. È ragionevole ritenere che un progetto di rilancio efficace possa determinare un significativo incremento del valore del patrimonio immobiliare cittadino. In un contesto di forte riqualificazione urbana e di crescita dell'attrattività turistica, gli immobili del centro storico potrebbero acquisire un valore sensibilmente superiore rispetto a quello attuale, con stime che, in alcuni casi, potrebbero arrivare fino al 40%, naturalmente in funzione delle caratteristiche del mercato e della qualità degli interventi realizzati.

«Io credo in Cerveteri, i fatti lo dimostrano. Cerveteri è una perla che tornerà grande», sostiene Camicia. **«Nel lontano 2009, insieme ad altri soci, abbiamo aperto un supermercato che poi ho ceduto agli stessi. Successivamente, con la mia famiglia, abbiamo aperto due negozi, a Valcanneto e al Tyrsenia. Lo scorso marzo, io e un altro socio abbiamo acquistato un locale commerciale nel centro storico, che stiamo cercando di adibire a startup di servizi business e ricettivi, proprio perché crediamo che una città così bella e di grande valore storico possa soltanto rialzarsi e crescere in futuro».**

«Ho abitato nel centro storico per sette anni e ho tanti amici in città. Credo che le prossime elezioni saranno importanti. Serve una figura capace di mettere in campo azioni forti e mirate e di creare un piano di sviluppo immediato per la città. A mio avviso, questa figura potrebbe essere Alessandro Grando. Con le sue capacità politiche e la sua determinazione ha dimostrato cosa significa amministrare realtà complesse come Ladispoli, portando a casa risultati

importanti in termini di crescita e opere pubbliche».

Ma il rilancio non può essere affidato all'improvvisazione. Serve una visione chiara, accompagnata da una capacità amministrativa forte, autorevole e determinata. Un'amministrazione che sappia programmare, attrarre investimenti, dialogare con imprese e istituzioni e prendere decisioni coraggiose.

Il turismo moderno non cerca soltanto un monumento da visitare: cerca un'esperienza completa. Vuole passeggiare in un borgo vivo, fare acquisti, fermarsi a pranzo o a cena, soggiornare una notte, partecipare a un evento, scoprire le eccellenze locali. È questa l'economia che Cerveteri può costruire. La città possiede già il suo capitale più prezioso: la storia, il patrimonio archeologico, il paesaggio e un'identità unica. Quello che manca è un progetto complessivo che trasformi queste ricchezze in sviluppo economico.

Rilanciare Cerveteri non significa soltanto aumentare il numero dei turisti. Significa creare lavoro, sostenere le imprese, far crescere il commercio, restituire valore agli immobili, migliorare la qualità della vita dei residenti e offrire nuove opportunità ai giovani, affinché possano costruire il proprio futuro senza essere costretti a cercarlo altrove. Una città come Cerveteri non può accontentarsi di sopravvivere. Deve tornare ad ambire a essere un punto di riferimento nel panorama turistico e culturale italiano e internazionale. Le potenzialità esistono tutte. Serve la volontà politica di trasformarle in risultati concreti.

YURI JANKO

La Playa

IL GUSTO VISTA MARE

RISTORANTE, PIZZERIA E APERITIVO

LADISPOLI VIA CANTONI, 10 - INFO E PRENOTAZIONI 347 9150271 - 06 66995121

PUB FOX

BIRRERIA - PANINOTECA - CUCINA MESSICANA - PIZZERIA



TUTTI I GIORNI FINO A TARDATA NOTTE - VIA DEL MARE 22 - LADISPOLI TEL 0699222465



**PIAZZA DELLA VITTORIA, 17
LADISPOLI RM
CELL. 3492504641**

**PROSCIUTTI TAGLIATI A MANO
SALUMI E FORMAGGI SELEZIONATI
MOZZARELLE DI BUFALA**
birra fresca e molto altro...



Una serata dedicata a Marco Vannini

Ladispoli: un caso diventato il simbolo della verità e della giustizia



Lo scorso agosto, il Teatro La Grottaccia ha accolto una serata intensa e carica di emozione dedicata a Marco Vannini, alla presenza dei suoi genitori, Valerio e Marina, la cui testimonianza continua a rappresentare una voce forte e dolorosa nel nostro Paese.

La serata è stata magistralmente condotta da Leonardo Imperi, che con sensibilità, professionalità e grande attenzione ha accompagnato i diversi momenti dell'incontro, contribuendo a creare un'atmosfera di ascolto, riflessione e partecipazione.

A prendere parte all'iniziativa, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco Alessandro Grando, è stata l'Assessore all'Agricoltura e ai Servizi Informatici, Dott.ssa Lucilla Metta, che ha portato il saluto e la vicinanza dell'Amministrazione e dell'intera comunità. Nel suo intervento, l'Assessore ha sottolineato quanto sia importante che il nome e la storia di Marco continuino a essere ricordati, soprattutto attraverso momenti di incontro, riflessione e partecipazione come quello vissuto ieri sera.

«Essere qui questa sera – ha ricordato l'Assessore Metta – significa innanzitutto ascoltare. Ascoltare una famiglia che ha conosciuto un dolore immenso e che, con grande dignità, ha continuato a chiedere verità, giustizia e rispetto per la memoria di Marco. Come Amministrazione Comunale sentiamo il dovere di essere presenti e di non lasciare che il tempo cancelli il ricordo di un ragazzo, dei suoi sogni e della sua vita spezzata troppo presto».

Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai genitori di Marco, per la forza, la dignità e il coraggio con cui continuano a portare avanti il ricordo del loro figlio, trasformando il dolore personale in una testimonianza capace di parlare a tutti. La serata è stata un'importante occasione per ribadire il valore della memoria: ricordare Marco significa ricordare una vita, una famiglia e una vicenda che ha profondamente colpito la nostra comunità e l'opinione pubblica nazionale. Un sentito ringraziamento a Leonardo Imperi, agli organizzatori, a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento e, soprattutto, ai genitori di Marco Vannini,

per aver condiviso ancora una volta la loro testimonianza.

Per Marco. Per la sua memoria. Perché non venga mai dimenticato.

GLI AUGURI
20° compleanno per i
Bersaglieri Ladispoli-Cerveteri



La Sezione Intercomunale Ladispoli-Cerveteri dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, che ha celebrato il 20° anniversario, intitolato al Cap. Magg. Bers. Renzo Rossi.

Alla cerimonia ha partecipato il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, che ha voluto rendere omaggio a una presenza che da vent'anni porta avanti tradizione, impegno e valori. **“Vent’anni – ha dichiarato il primo cittadino – non sono soltanto una ricorrenza da celebrare. Sono il racconto di tante persone, di tante iniziative, di una presenza costante sul territorio e, soprattutto, di valori che continuano ad essere trasmessi alla nostra comunità.**

I Bersaglieri rappresentano una parte importante della storia del nostro Paese e ancora oggi continuano a testimoniare valori fondamentali come il senso del dovere, la solidarietà, l’attaccamento alle istituzioni e l’amore per la Patria”.

Il sindaco ha poi rivolto un ringraziamento al presidente Bruno Rinaldi, a tutti gli associati e a quanti hanno contribuito alla crescita della sezione in questi vent'anni.

Una storia lunga vent'anni, una tradizione che continua a vivere sul territorio

Litorale



PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE



GRAFICA
PUBBLICITARIA



CONSULENZA
MARKETING



SOCIAL
MEDIA



VIDEO PROMO
REEL - SPOT



INFO: 340 8839437



NUOVOLITORALEAPS@GMAIL.COM





IL GUSTO TI CONQUISTA, IL PREZZO TI SORPRENDE

**Panini Artigianali
Insalatone
Paste Freddi
Primi Espressi
Fritti
Bibite Fresche**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11:00 alle 15:00

Piazzola di Sosta Zona Artigianale

Tra via A. Moro e E. Berlinguer, Ladispoli

Dimenticati del solito buffet, al tuo evento ci pensiamo noi!!

OneiroFood

 OneiroFood

 oneirofood25@gmail.com

 3713007490 - 3343527411

Pericolo Aurelia: servono interventi

Il Delegato Biagio Camicia chiede ad Anas un piano di prevenzione incidenti



Ancora incidenti, ancora l'attenzione puntata sulla via Aurelia. Una delle arterie più importanti del territorio continua a far registrare episodi che alimentano preoccupazione tra automobilisti e residenti, soprattutto nei mesi estivi, quando il traffico aumenta sensibilmente e sulle strade si concentra un numero maggiore di veicoli.

Una situazione che, secondo l'associazione Consumatori Italiani Più Forti, non può più essere affrontata soltanto attraverso interventi successivi agli incidenti. Serve invece una strategia preventiva, capace di individuare le situazioni di maggiore pericolo e intervenire prima che possano trasformarsi in nuovi episodi, con conseguenze anche gravi. A rilanciare l'allarme è Biagio Camicia, presidente dell'associazione, che torna a chiedere un intervento concreto da parte di Anas e delle autorità competenti.

«Troppi incidenti sull'Aurelia. Abbiamo chiesto più volte che Anas intervenga. Servono limitatori di velocità, nuova segnaletica, maggiori controlli e soprattutto un vero piano di prevenzione».

Il problema, secondo l'associazione, non riguarda soltanto il numero degli incidenti,

ma anche le caratteristiche di una strada particolarmente trafficata e utilizzata quotidianamente da migliaia di persone. A rendere ancora più delicata la situazione è il fatto che, in alcuni casi, gli incidenti vedono coinvolti anche giovanissimi, riportando inevitabilmente al centro dell'attenzione il tema della sicurezza e della prevenzione.

Tra i punti che destano maggiori preoccupazioni c'è il tratto dell'Aurelia all'altezza dei Monteroni, dove soprattutto durante la stagione estiva il volume di traffico cresce considerevolmente. Ci vengono segnalate frequenti inversioni e sorpassi azzardati. L'aumento dei flussi di automobili, unito alla velocità e alle caratteristiche della viabilità, rende necessario, secondo l'associazione, un monitoraggio costante della situazione.

Da qui la richiesta di valutare interventi concreti: dalla revisione e dal potenziamento della segnaletica fino a una maggiore presenza di controlli e a sistemi in grado di favorire il rispetto dei limiti di velocità.

L'obiettivo non è soltanto sanzionare chi commette infrazioni, ma soprattutto prevenire comportamenti pericolosi e rendere più sicura la circolazione.

L'attenzione dell'associazione si concentra però anche sul territorio di Cerveteri, e in particolare sul bivio tra via Aurelia e via Fontana Morella. Un punto considerato particolarmente delicato, nonostante la presenza dei semafori. È lo stesso Camicia a descrivere la situazione con parole molto dure: «Una vera roulette russa, nonostante la presenza dei semafori, con una corsa allo scadere dell'arancione e lunghe code a ridosso del nuovo Eurospin e del negozio Orizzonte».

Un'immagine che rende bene il livello di preoccupazione di chi chiede da tempo un intervento sulla sicurezza di quel tratto.

La presenza della segnaletica e degli impianti semaforici, infatti, non sarebbe sufficiente, secondo l'associazione, se non accompagnata da un controllo effettivo del comportamento degli automobilisti e da una valutazione complessiva delle condizioni della strada.

«Bisogna intervenire prima che sia troppo

tardi» Il punto centrale della richiesta è proprio questo: non aspettare il prossimo incidente per intervenire.

La sicurezza stradale, soprattutto su una strada come l'Aurelia, dovrebbe essere affrontata attraverso una programmazione che tenga conto dei flussi di traffico, dei punti maggiormente esposti al rischio e delle criticità che emergono nel corso dell'anno. Per l'associazione Consumatori Italiani Più Forti occorre quindi mettere in campo una serie di azioni coordinate: maggiore sicurezza, controlli più frequenti, segnaletica adeguata e strumenti di prevenzione della velocità.

Un appello che assume un peso ancora maggiore quando a essere coinvolti negli incidenti sono ragazzi e giovani automobilisti. L'Aurelia è una strada fondamentale per i collegamenti del territorio, utilizzata quotidianamente da pendolari, residenti, lavoratori e turisti. Proprio per questo, secondo l'associazione, non può essere considerata soltanto come un'arteria sulla quale intervenire dopo che si è verificato un incidente.

La richiesta è dunque quella di passare dalla gestione dell'emergenza alla prevenzione.

«Bisogna intervenire prima che sia troppo tardi» è, in sostanza, il messaggio lanciato da Biagio Camicia.

Un appello rivolto ad Anas e agli enti competenti affinché vengano valutate tutte le possibili soluzioni per aumentare il livello di sicurezza della strada: dalla segnaletica ai controlli, dalla riduzione della velocità alla verifica dei punti più pericolosi. Perché dietro ogni incidente non ci sono soltanto numeri e statistiche, ma persone e famiglie. E quando sulle strade sono coinvolti anche i più giovani, la necessità di fare prevenzione diventa ancora più urgente.

Più sicurezza, più controlli, segnaletica adeguata e soprattutto prevenzione. Sono queste le richieste che tornano a essere messe sul tavolo. Ora l'auspicio dell'associazione è che l'allarme non rimanga inascoltato e che si possa intervenire sulla via Aurelia prima che sia necessario contare un'altra vittima o un altro grave ferito.

ASS. CONSUMATORI ITALIANI

Fake, social e alimentazione

I consigli della Dott.ssa, Phd Viviana De Martino – Biologa Nutrizionista



Quanto ci condizionano i social quando parliamo di alimentazione?

Tra giornate alimentari perfette, ricette fit, detox, integratori e prima e dopo: imparare a distinguere l'informazione dalla pressione.

Apriamo i social e, in pochi secondi, possiamo vedere cosa mangia una persona a colazione, quale allenamento fa, quali integratori assume e persino quanto è cambiato il suo corpo in poche settimane.

Tutto sembra semplice. Tutto sembra possibile. E, soprattutto, tutto sembra perfetto.

Non sapete quante volte in studio mi capita di sentire: «Dottorressa, sui social ho visto che...». E dietro quella frase, spesso, c'è una grande confusione: un alimento demonizzato, una dieta presentata come universale, un integratore definito indispensabile o una giornata alimentare che sembra essere il modello da seguire.

Il problema non sono i social in sé. Possono essere uno strumento prezioso per informarsi, condividere esperienze e avvicinarsi a temi importanti. Il problema nasce quando ciò che vediamo sullo schermo viene trasformato in una regola per noi stessi.

Una "giornata alimentare perfetta" non racconta

tutta la storia di una persona. Non sappiamo quali siano le sue necessità, il suo stato di salute, il suo stile di vita, la sua attività fisica o il motivo per cui segue determinate scelte. E, soprattutto, non sappiamo se quelle stesse scelte siano adatte al nostro corpo.

Lo stesso vale per le ricette "fit", per le diete detox e per gli integratori. Una preparazione può essere interessante senza essere necessariamente migliore di un'altra. Un integratore può essere utile in situazioni specifiche, ma non significa che debba essere assunto da tutti. E una promessa di risultato rapido dovrebbe sempre invitarci a fare una domanda in più, non a cliccare immediatamente su "acquista".

Anche le immagini del "prima e dopo" meritano attenzione. Mostrano un momento, una prospettiva, una luce, una posa e, spesso, una storia che noi non conosciamo. Confrontare la nostra quotidianità con il frammento selezionato della vita di qualcun altro può farci dimenticare una cosa fondamentale: ogni corpo ha la propria storia.

E poi c'è il confronto. Forse è proprio questo l'aspetto più delicato. Quando scorriamo continuamente contenuti su corpi perfetti, pasti perfetti e abitudini perfette, possiamo arrivare a pensare che il nostro modo di mangiare non sia mai abbastanza. Ma mangiare bene non significa mangiare come qualcuno che abbiamo visto online. Significa trovare un modo di alimentarci che sia adatto a noi, alle nostre esigenze, alla nostra vita reale e che possiamo mantenere nel tempo.

La nutrizione non può essere racchiusa in un reel di trenta secondi. Dietro una scelta alimentare ci sono una persona, una storia, un organismo e bisogni che non possono essere conosciuti attraverso uno schermo.

Per questo, la prossima volta che incontriamo sui social una nuova regola alimentare, una promessa di dimagrimento o il consiglio di un presunto esperto, forse possiamo fermarci un momento e chiederci: è davvero informazione? È adatto a me? Chi lo sta dicendo e con quale competenza?

Non dobbiamo smettere di seguire i social. Dobbiamo imparare a usarli senza permettere che decidano come dovremmo mangiare, come dovremmo apparire o quanto dovremmo

valere.

Perché il vero obiettivo della nutrizione non è costruire una giornata alimentare perfetta da mostrare agli altri. È costruire un rapporto con il cibo che funzioni nella nostra vita, anche quando la giornata è tutt'altro che perfetta.

Il consiglio della nutrizionista

Quando leggi un consiglio alimentare sui social, non chiederti soltanto «funziona?». Chiediti anche: «È adatto a me?»

Non tutto ciò che appare sano è necessario, non tutto ciò che è di moda è scientificamente fondato e non tutto ciò che funziona per qualcuno funzionerà anche per te.

Informarsi è importante. Imparare a scegliere le informazioni lo è ancora di più.

DOTT.SSA, PHD VIVIANA DE MARTINO
BIOLOGA NUTRIZIONISTA





Il tuo angolo di paradiso

SUL LUNGOMARE DI LADISPOLI


STABILIMENTO BALNEARE


RISTORANTE


APERITIVI AL TRAMONTO


EVENTI E MUSICA


RELAX



 Lungomare Regina Elena, 23
00055 Ladispoli (RM)

 06 9946015

 @officialpapeeteladispoli

 www.papeeteladispoli.it

Dott.ssa Laura Di Bartolomeo

CONSULENTE FINANZIARIO
PRIVATE & WEALTH DIVISION



Private & Wealth Division

VUOI FAR FRUTTARE I TUOI RISPARMI?

Consulenza finanziaria personalizzata
per proteggere e valorizzare il tuo patrimonio.



Investimenti
consapevoli



Protezione
del patrimonio



Pianificazione
per il futuro

*Le tue esigenze, la nostra esperienza.
Insieme per costruire valore, oggi e domani.*



Zurich Italy Bank S.p.A.
Via Lombardia, 43
00187 ROMA
+39 0600200001
Via V. Annovazzi, 15
00053 Civitavecchia (RM)

IL TUO
DOMANI
IN BUONE
MANI

PIANIFICAZIONE
PROTEZIONE
CRESCITA
GENERAZIONI

*Valori oggi
per le generazioni
di domani*



+39 335 6289358
laura.dibartolomeo@zurichbank.it



Via V. Annovazzi, 15
00053 Civitavecchia (RM)

Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede iscritto all'albo

La Rasenna: la cantina di Ladispoli

Alla scoperta dell'azienda di Francesco Gambini



Nel cuore del litorale a nord di Roma, a Ladispoli, La Rasenna unisce accoglienza agrituristica e passione per la viticoltura d'avanguardia.

La tenuta nasce dall'ambizione dell'enologo Francesco Gambini, deciso a intraprendere un cammino personale: «seguire l'insegnamento della scuola francese di Bordeaux sperimentando cultivar che in questa zona non sono state ancora utilizzate», scegliendo la libertà dell'IGP Lazio per superare i vincoli della DOC locale. La produzione conta su circa 9 ettari di vigneti dislocati tra Cerveteri e Santa Severa. È qui che il suolo fa la differenza: «Il territorio vicinissimo al mare che gode di

un'ottima brezza marina, il terreno argilloso e la ricchezza in microelementi derivanti dagli smottamenti vulcanici del Lago di Bracciano ne fanno il terroir ideale, donando struttura e sapidità ai nostri vini». Dalla cantina prendono vita etichette di carattere come il MOSS (Moscato e Sauvignon Blanc), il Sole (Sémillon), il Kukkè (Viognier), il Matè e i monovarietali di Petit Verdot e Cabernet.

L'annata in corso ha però messo a dura prova le vigne: «Le temperature sopra i 35° di giorno e di notte hanno fatto sì che la mancanza di acqua e il forte stress bloccassero le maturazioni, con conseguenti problemi di equilibrio all'interno del grappolo», spiega

l'azienda, confidando nelle piogge di fine estate per ristabilire le condizioni ideali di raccolta.

Accanto all'attività vitivinicola, l'agriturismo apre le sue porte su misura per gli ospiti: «Siamo aperti per eventi privati su richiesta e per i turisti con cui abbiamo contratti annuali per wine tasting e lunch a cadenza settimanale».

E per il futuro c'è già fermento: «Stiamo preparando l'uscita di una bollicina di cui però l'identità rimarrà segreta ancora per un po'!».

NICOLE CECCUCCI

LA TONDA

PIZZA AL PIATTO • FRITTI GOURMET • LABORATORIO



LADISPOLI: 06 80072748

VIA PALO LAZIALE 93, (7 SU 7 A CENA)

VIA VENEZIA 3/A, (7 SU 7 PRANZO E CENA)

TAKE AWAY - FORNITURE - TONDA AL PIATTO

Honeiro: una realtà unica a Ladispoli

Conosciamo meglio un'azienda itinerante dalle mille sfaccettature



Un food truck che prepara tavola calda, panini e fritti con amore e passione. L'attività ha l'obiettivo di soddisfare i gusti di ogni suo cliente, offrendo anche opzioni vegetariane con ingredienti lavorati direttamente dai gestori.

La filosofia dichiarata è quella di offrire cibo semplice ma curato, utilizzando materie prime selezionate e di qualità. Tra le specialità figurano hamburger, chicken burger e panini per ogni tipo di palato, oltre a menu completi a prezzi davvero vantaggiosi. Oneiro Food è situato nella piazzola di sosta della Zona Artigianale dal lunedì al venerdì nella fascia oraria del pranzo, mentre nel fine settimana partecipa a eventi e manifestazioni sul territorio regionale, sfruttando la sua natura

itinerante.

Quali caratteristiche vi hanno convinto che Ladispoli fosse il luogo giusto per sviluppare il progetto di Oneiro Food?

Nonostante i proprietari vantassero già esperienza nel settore della ristorazione, il progetto del food truck ha rappresentato una novità anche per loro.

Ladispoli, città in cui vivono, è stata la scelta naturale per dare vita a questa attività, con l'obiettivo di offrire ai clienti un'esperienza diversa dal solito e creare un nuovo punto di ritrovo per la comunità. Non è necessario avere un locale per accogliere le persone e mettere passione nel lavoro che si svolge.

Quali sono i maggiori vantaggi e le principali sfide di un food truck rispetto a un ristorante tradizionale?

Un food truck comporta costi inferiori rispetto a quelli di un locale tradizionale e questo ha permesso ai proprietari di intraprendere questa strada, seppur affrontando numerosi sacrifici. Oggi l'attività rappresenta un punto di ritrovo ideale per una pausa pranzo semplice e spensierata, dove condividere momenti di convivialità e qualche risata davanti a un panino gustoso, di quelli che inevitabilmente finiscono per sporcarsi un po'.

Come si articolano gli eventi regionali a cui

partecipate? Ci sono alcune manifestazioni a cui prendete parte da anni e a cui siete particolarmente legati?

Dietro ogni evento c'è un'importante fase di preparazione, poiché ciascuno presenta caratteristiche ed esigenze diverse. Nonostante l'attività sia nata da meno di un anno, Oneiro Food ha già preso parte a numerosi eventi, sia a Ladispoli sia in altre località del Lazio, legati a diverse discipline sportive come basket, pallavolo, calcio e ginnastica.

Se poteste tornare indietro, scegliereste nuovamente il format del food truck per la vostra attività o prendereste in considerazione una strada diversa?

La passione per la ristorazione e per il contatto con il pubblico ha spinto i proprietari ad abbandonare i precedenti impieghi per reinserirsi in questo settore. Le occasioni di sosta sono molto limitate e questo rappresenta uno dei principali vincoli dell'attività.

La pubblicità e la qualità dei prodotti hanno contribuito alla crescita del food truck, una realtà che i proprietari non intendono abbandonare. Questo lavoro, infatti, permette loro di spostarsi continuamente, conoscere nuove persone e confrontarsi con realtà sempre diverse.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO



Amici tutti i giorni!

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE SU
WWW.MASUPERMERCATI.IT

VIA DEI GAROFANI, 2 LADISPOLI

SCONTO

-10%

**RISERVATO
AI POSSESSORI DI
P.IVA**

PROMO DA ATTIVARE AL BOX INFORMAZIONI
SULLA CARTA "AMICI TUTTI I GIORNI"

NON VALIDO PER LE OFFERTE DI PRIMA
E ULTIMA PAGINA DEL VOLANTINO

NON VALIDO CON PAGAMENTO
CON BUONI PASTO

**VUOI RICEVERE LA
SPESA A CASA?
TE LA PORTIAMO NOI!**



MASPESAONLINE.IT

Amici con un click

ORDINA ORA!



Ladispoli atterra al Divino Etrusco

Fra gli ospiti della manifestazione di Tarquinia, Chef Marco Porro



Il Divino Etrusco è una delle manifestazioni enogastronomiche più importanti del litorale a nord di Roma. Carlo Zucchetti, mente del

progetto, prosegue la sua missione nella valorizzazione del territorio e della sua identità.

Le mura storiche di Tarquinia sono il teatro perfetto per un evento di promozione del territorio. Fra i vicoli del centro storico, l'evento presenta oltre 40 cantine del territorio, aziende agricole e alimentari, dibattiti, show cooking nella meravigliosa corte di Palazzo Vitelleschi, artisti di strada, musica e tanta cultura etrusca. In questo scenario la presenza di Slow Food è d'obbligo: l'associazione che professa un cibo più buono e giusto per tutti è stata presente con la condotta del territorio, Costa della Maremma Laziale. Oltre a Gioia del ristorante Salotto Belvedere, splendida realtà nel cuore del centro storico di Bracciano, è stato invitato allo show cooking Marco Porro, Chef dell'Alleanza dei Cuochi di Slow Food, da

molti anni impegnato nella valorizzazione del territorio. Per l'occasione è stato rivisitato un vecchio piatto dell'Osteria di Chef Porro "la Ladispolana", trasformandolo in antipasto da mangiare comodamente in un boccone.

Pane giallo di Allumiere, pesto di misticanza selvatica aromatizzato al finocchietto selvatico di Tarquinia, polpo locale e pecorino dell'Azienda Tombini. Una vera e propria passeggiata dalle campagne al mare del nostro territorio, un antipasto che racconta molto della nostra storia.

Una piccola "tapas" di cui si potrebbe discutere al tavolo per ore, raccontando storie incredibili. E noi, come Chef Porro, pensiamo che questo sia il valore massimo della cultura gastronomica dei territori.

MATTEO GUGLIELMINO

Monkey una goduria in centro città

Al centro di Ladispoli un fast food gourmet da urlo

Monkey Burger & Tex Mex si trova sul corso principale della città di Ladispoli, in una zona facilmente raggiungibile e nel cuore della movida. Il ristorante è specializzato in cucina americana e tex-mex, con un menu incentrato soprattutto su hamburger in stile americano e specialità della tradizione messicana. L'offerta del locale spazia da un'ampia selezione di fritti fino ai dessert, passando per opzioni vegane, vegetariane e gluten free, venendo incontro alle varie esigenze dei clienti. Monkey Burger & Tex Mex è all'insegna dell'inclusione e della convivialità, con un'atmosfera informale pensata per gruppi, famiglie e giovani, accessibile anche per persone con disabilità.

Da dove nasce la passione per questo tipo di cultura culinaria? Cosa vi ha spinti ad aprire un ristorante specializzato nel cuore di Ladispoli?

Carlo racconta che il suo amore per la cucina Tex-Mex nasce dall'amicizia con alcuni colleghi della catena Mybu, che gli hanno fatto conoscere questa cultura gastronomica.

La scelta di aprire il locale a Ladispoli è stata dettata dalla mancanza di un'offerta specificamente dedicata a questo tipo di prodotto, mentre il mercato della pizza risulta già particolarmente inflazionato.

In che cosa si distingue la vostra proposta gastronomica rispetto a quella dei concorrenti?

La proposta food è rivolta a chi desidera uscire dagli schemi con un aperitivo a base di nachos, accompagnati da un margarita frozen, realizzato con tequila, ghiaccio e Cointreau, disponibile nelle varianti al lime, alla fragola o in altri gusti a scelta del cliente.

Chi, invece, preferisce non allontanarsi dai grandi classici come lo spritz o il mojito, può abbinarli a un aperitivo con fritti misti, tra cui guacamole bite, red hot jalapeño, panada, mini taquitos e molte altre sfiziosità che rendono unico questo locale. Il menù prevede inoltre un'ampia selezione di dolci, tra cui originali torte americane, cheesecake, churros, pancake e crêpes da farcire con numerose guarnizioni. Il tutto può essere gustato nelle salette, sia all'aperto sia al chiuso, in un'atmosfera arricchita da un'ottima musica.

Qual è il prodotto più richiesto dai clienti? C'è invece una ricetta di cui andate particolarmente fieri e che rappresenta pienamente l'identità del locale?

Tra i prodotti più richiesti della cucina Tex-Mex figurano i nachos con chili, carne, cheddar, jalapeño, salsa guacamole e sweet chili. Per quanto riguarda gli hamburger, merita una

menzione speciale il richiestissimo Tennessee Bourbon, disponibile in porzioni che arrivano fino a 450 grammi.

Nel vostro menù prevale una reinterpretazione della cucina americana e Tex-Mex oppure avete l'obiettivo di rimanere fedeli alle ricette originali, offrendo ai vostri clienti un'esperienza autentica?

Monkey Burger & Tex-Mex è un perfetto connubio tra hamburgeria e cucina messicana, un incontro che ha permesso di dare vita a ricette straordinarie come il Monkey Burger. Allo stesso tempo, la proposta food si distingue anche per la presenza di preparazioni particolari, come l'Haway Burger, arricchito da ananas grigliato e salsa teriyaki.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO



Monkey
Burger & tex-Mex

BEST BURGER IN TOWN
TUTTI I GIORNI SUPER OFFERTE

VIALE ITALIA, 39 | LADISPOLI | CELL. 329 684 8010

Settembre? Gin basil smash!

The home bartender: bere bene, anche a casa



Settembre è quel mese strano in cui non sai bene se salutare l'estate o far finta che non sia ancora finita.

Le giornate si accorciano, le temperature iniziano lentamente a cambiare, ma la voglia di un buon aperitivo rimane. E allora perché non utilizzare quello che abbiamo ancora a disposizione? ***Questa volta vi propongo un cocktail semplice, fresco e profumato: il Gin Basil Smash.***

Non servono ingredienti impossibili da trovare né attrezzature da bartender professionisti. Bastano del buon gin Tribeca, un limone, un po' di zucchero e soprattutto qualche foglia di basilico fresco.

La preparazione è semplicissima: mettete nel bicchiere o nello shaker il basilico, il succo di limone e lo sciroppo di zucchero e schiacciate delicatamente le foglie, giusto il necessario per liberarne il profumo. Aggiungete 50 ml di gin e abbondante ghiaccio, shakerate bene e filtrate nel bicchiere.

Il risultato è un cocktail profumato, fresco e con quel colore che mette subito di buon umore. E poi c'è una cosa che mi piace particolarmente: è il classico cocktail che

puoi preparare a casa quando arrivano gli amici all'ultimo momento.

Perché alla fine l'aperitivo migliore non è quello complicato. È quello che ti fa sedere a tavola, alzare il bicchiere e dire: "Dai, ancora uno".

DESIRÉE PIETROPINTO





RISTOPESCHERIA

LA PARANZA

la freschezza del mare dal banco... alla tavola






VENDITA AL DETTAGLIO - RISTORANTE - TAKE AWAY

APERITIVI DI CRUDO

Viale Mediterraneo, 1 - Ladispoli RM - TEL. 06 991 3802 CELL. 333 1744841





Ladispoli ha la sua Reginetta 2026

Lorelai e Daniele incoronati Miss e Mister Ladispoli



Una ventunesima edizione incredibile quella di Miss & Mister Ladispoli. Daniele Gnazi e Lorelai Barbuta re e reginetta della città. Il progetto di Alessandra Fattoruso nonostante gli anni che passano sembra prendere sempre più forza. Oltre ad intervistare la nuova reginetta cittadina, abbiamo strappato una dichiarazione ad Alessandra, mente e braccio di questo bellissimo concorso: **"Sono felicissima dell'ottimo risultato di quest'anno per Miss Ladispoli. Un concorso che cresce sempre più ogni anno e diventa un trampolino di lancio per i giovani che vogliono intraprendere la carriera nel mondo della moda... ringrazio sempre il sindaco Alessandro Grando e l'Assessore allo spettacolo e turismo Marco Porro per il supporto ricevuto e faccio ancora le mie congratulazioni a Lorelai e Daniele per la loro vittoria"**.

Lorelai, sei stata incoronata Miss Ladispoli 2026: qual è stata la prima emozione che hai provato quando hai sentito pronunciare il tuo nome?

È stata un'emozione bellissima, piena di felicità che porterò sempre nel cuore.

Quanto è stato importante per te partecipare a un evento che rappresenta così da vicino la città di Ladispoli e cosa significa per te portare questo titolo?

È stato molto importante, perché Ladispoli non è soltanto il luogo in cui vivo, è una città alla quale sono profondamente legata. Essere stata scelta come Miss Ladispoli 2026 significa per me rappresentare la mia città con orgoglio, entusiasmo e responsabilità.

Indossare questa fascia non è soltanto un riconoscimento, ma anche un'occasione per valorizzare Ladispoli.

Dietro una fascia e una corona c'è una ragazza con sogni, ambizioni e progetti: chi è Lorelai Barbuta nella vita di tutti i giorni e cosa sogna per il suo futuro?

Nella vita di tutti i giorni sono una ragazza semplice, che ama ballare, la sua famiglia e i suoi amici. Cerco di vivere ogni esperienza come un'opportunità per imparare qualcosa di nuovo e migliorarmi. Per il futuro sogno di costruire qualcosa che mi renda davvero felice e che mi permetta di sentirmi realizzata.

Oggi la vita scorre anche online, sul web, su Facebook, su Instagram e sugli altri social network. Che rapporto hai con queste nuove tecnologie?

I social fanno ormai parte della nostra quotidianità e penso che, se utilizzati nel modo giusto, possano essere uno strumento davvero positivo. Personalmente mi piace utilizzarli per comunicare, condividere momenti della mia vita. Allo stesso tempo credo sia importante non confondere ciò che vediamo online con la realtà: dietro ogni profilo c'è una persona vera, con emozioni e difficoltà. Per questo penso che sia fondamentale utilizzare i social con consapevolezza e senza permettere che il giudizio degli altri definisca il nostro valore.

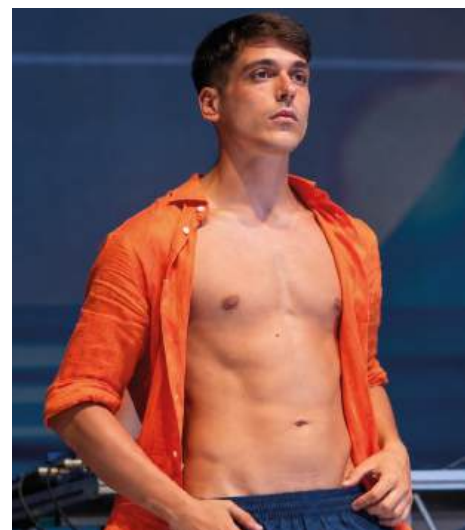
Se avessi la possibilità di lanciare un messaggio ai giovani di Ladispoli attraverso il tuo ruolo di Miss, cosa diresti loro?

Direi loro di credere di più in se stessi e di non avere paura di inseguire i propri sogni. Spesso siamo noi i primi a porci dei limiti, pensando di non essere abbastanza bravi, belli o capaci. In realtà ognuno ha qualcosa di unico da offrire.



Sono dell'idea che nella vita non si debba vivere con rimpianti, perciò consiglio a tutti di non limitarsi a nulla e provarci sempre.

RF



LA RIFLESSIONE Commentare sempre

Proprio in occasione dell'incoronazione di Daniele Gnazi e Lorelai Barbuta come "i più belli di Ladispoli", i social, ovviamente, hanno dato il meglio di sé. Su Facebook, ormai trasformato per alcuni nel tribunale d'inquisizione delle persone frustrate, sono comparsi commenti di una cattiveria e di un'ignoranza fuori dal comune.

Al netto del fatto che si possa essere d'accordo o meno con il concetto di concorso di bellezza, una cosa è certa: **questi ragazzi si sono messi in gioco, si sono esposti e hanno avuto il coraggio di salire su un palco davanti a tutti.**

Quando ci si espone si accettano anche le critiche, ma la cattiveria e l'umiliazione sono un'altra cosa. E sorprende vedere persino madri di famiglia lasciarsi andare a commenti degni della peggior bisca di borgata.

Ci dissociamo da certi atteggiamenti, lontani anni luce da quel senso di comunità che tanto professiamo. Prima di scrivere, proviamo a chiederci: e se quel ragazzo fosse mio figlio? Se quella ragazza fosse mia figlia, mia sorella, un nostro amico?

Con i modi giusti si può dire tutto.

Ritroviamo la ragione. La dignità, quella, l'abbiamo smarrita da un pezzo.



CORSI DI BOXE
**PALESTRA PIAZZA
GRANDE**

VIA DELLE MAGNOLIE 6, LADISPOLI

06-89513365

VIENI AD ALLENARTI CON NOI!

**DISCIPLINA
PASSIONE
RISULTATI**



**PALESTRA
PIAZZA GRANDE**

VIA DELLE MAGNOLIE 6, LADISPOLI

SALA PESI DI 500mq

**ALLENATI
MIGLIORA
STAI BENE**

Dopo l'estate, tutti in palestra

L'esperto Christian Abis: qualche consiglio per tornare ad allenarsi



Rientro in palestra senza errori: i consigli di Christian Abis per ripartire col piede giusto. Con la fine della stagione estiva e il ritorno ai ritmi quotidiani, per molti è arrivato il momento di riallacciare le scarpe da ginnastica e varcare nuovamente la soglia della palestra. La ripresa degli allenamenti, tuttavia, nasconde spesso insidie sia fisiche che mentali. Per capire come affrontare al meglio questo passaggio senza rischiare infortuni o cali di motivazione, abbiamo fatto il punto con Christian Abis, titolare e maestro della palestra Piazza Grande

di Ladispoli.

Il primo vero ostacolo al rientro dalle vacanze non è muscolare, ma psicologico. L'errore più diffuso consiste nel posticipare costantemente il primo giorno di allenamento, cullandosi nell'illusione che ci sarà un momento perfetto per ricominciare.

"Più si rimanda, più diventa faticoso ritrovare gli stimoli mentali - ci dice Christian - La pausa estiva è terminata ed è questo il momento esatto per rimettersi in forma. Che si tratti di sollevare pesi in sala o di intraprendere una disciplina specifica, la regola è una sola: non rimandare a domani ciò che si può iniziare oggi".

Una volta superata la barriera della pigrizia, la fretta di recuperare la condizione perduta può rivelarsi una cattiva consigliera...

"Il corpo ha bisogno di tempo per riadattarsi ai carichi di lavoro dopo settimane di stop o ritmi rallentati. Per questo vi do questi consigli: Frequenza: a livello amatoriale, una routine di 3-4 allenamenti a settimana è l'ideale per ottenere risultati costanti senza sovraccaricare

il fisico; per gli atleti agonisti il carico sale a 5-6 sessioni.

Gestione dei carichi: la testa vorrebbe subito spingere al massimo, ma i muscoli richiedono cautela. Ripartire con intensità ridotta e pesi leggeri serve a "oliare gli ingranaggi" e prevenire contratture o traumi articolari che rischierebbero di vanificare l'intero percorso". Oltre la motivazione, quanto è importante costruire una vera disciplina?

"Se la motivazione iniziale serve ad accendere la scintilla, è la disciplina quotidiana a garantire la continuità nel tempo.

Tutto parte dalla volontà del singolo, ma è compito dell'insegnante alimentare quel fuoco. Quando vedo dedizione e spirito di sacrificio, metto tutto me stesso per stimolare i ragazzi sul piano pratico e mentale. Ai miei allievi lo dico sempre con chiarezza: se date il massimo, vi darò il massimo; se prendete l'allenamento sottogamba, smetto di seguirvi. La nostra attività è una scuola di vita fondata su rispetto, educazione e fatica: in questo ambiente non c'è spazio per le scorciatoie".

NC

Naomi Pazon: show in tutto il mondo

Tra Serie A1, Civitavecchia e Summer Camp, la giovane promessa vola

C'è un'eccellenza sportiva del nostro territorio che sta portando l'orgoglio di Roma, Ladispoli, Cerveteri e di tutto il litorale sui campi di gara e nei centri d'allenamento più prestigiosi del pianeta. Si chiama Naomi Pazon, è nata a Roma, ha 18 anni ed è un'atleta di livello internazionale di ginnastica artistica.

Impegnata nel massimo campionato italiano di Serie A1 con la maglia dell'Asd Ginnastica Civitavecchia, Naomi rappresenta uno dei profili più dinamici e determinati del panorama ginnico attuale. Dietro la grazia e l'esplosività delle sue routine c'è un rigore quotidiano fatto di oltre 30 ore di allenamento a settimana, trascorse tra palestra, sacrificio e la costante ricerca del perfezionamento tecnico.

Un impegno totalizzante che ha proiettato l'atleta romana in una dimensione globale. La sua carriera è un viaggio continuo: dai prestigiosi camp internazionali e dalle palestre d'élite negli Stati Uniti (Boston e New York) al

Medio Oriente (Dubai), fino ad arrivare alle trasferte e alle sessioni di lavoro intensivo in Canada, Islanda e in diversi paesi d'Europa.

"Rappresentare le mie origini romane, il territorio di Ladispoli e Cerveteri e la mia società in Serie A1 è un grande orgoglio, ma far parte della ginnastica internazionale mi permette di confrontarmi ogni giorno con le migliori realtà del mondo", racconta Naomi Pazon. "Roma è la mia città natale, mentre Ladispoli e Cerveteri rappresentano la mia casa, i luoghi dove ricarico le energie dopo le lunghe trasferte. Spero che la mia dedizione possa essere motivo di orgoglio per tutta la nostra comunità e d'ispirazione per i giovani che sognano di fare dello sport la propria vita".

Con lo sguardo già rivolto ai prossimi appuntamenti agonistici e ai futuri impegni internazionali, Naomi Pazon continua a volare alto, dimostrando come con la determinazione, la disciplina e la passione

nessun traguardo sia davvero troppo lontano.

ASD GINNASTICA CIVITAVECCHIA



CASA del TENDAGGIO
Antica Tappezzeria dal 1974
**VETRATE PANORAMICHE
PERGOTENDE
TENDE DA SOLE**
preventivi gratuiti!
VIA ANCONA, 26 LADISPOLI RM - TEL 06 9946864
WWW.PERGOTENDECASADELTENDAGGIO.IT



ANIMAL MARKET
Tutto per la cura dei tuoi piccoli amici

ORARI

TUTTI I GIORNI

dalle **8:30**
alle **20:00**

DOMENICA

dalle **8:30**
alle **13:00**

VIENI A TROVARCI

CERVETERI
Largo Guido Rossa n2
☎ 06/9952482

LADISPOLI
Via dei Garofani n 20
☎ 06/95587130

BRACCIANO
Via Braccianese Claudia n 56
(loc. La Rinascente)
☎ 06/98268127



Seguici su
Facebook
Animal Market



Seguici su
Instagram
@animalMarket



Contattaci su
WhatsApp
329-8118518



Contattaci
anche telefonicamente!

Basket amatoriale over 40 non si ferma

Ladispoli: la palla a spicchi continua a regalare emozioni, anche i più grandi



Basket Ladispoli, cresce ancora il settore amatoriale: al via Premium e Over 40. Nuove opportunità per gli appassionati adulti: confermata la squadra Rookie, aperte le iscrizioni per i nuovi gruppi guidati da Andrea Taraddei, Francesco Grimaldi e Fabrizio Scafati. Il basket a Ladispoli continua a crescere e lo fa non soltanto attraverso il settore giovanile e l'attività agonistica, ma anche puntando con decisione sul mondo amatoriale.

ulteriore ampliamento della propria proposta, con l'apertura delle iscrizioni per le nuove squadre Premium e Over 40, che vanno ad affiancare la formazione Rookie, già attiva e confermata anche per la nuova stagione. L'obiettivo è chiaro: offrire a chi ama la pallacanestro la possibilità di tornare in campo, continuare a giocare o semplicemente coltivare la propria passione in un ambiente coinvolgente, organizzato e all'insegna dell'entusiasmo.

società rossoblù di rendere il basket una disciplina sempre più accessibile a tutte le età. Il settore amatoriale rappresenta infatti uno spazio nel quale agonismo, divertimento, aggregazione e benessere possono convivere, permettendo anche a chi ha lasciato il parquet da qualche anno di rimettersi in gioco.

A coordinare i nuovi settori Premium e Over 40 sarà Andrea Taraddei, mentre la guida tecnica delle due squadre è stata affidata rispettivamente a Francesco Grimaldi, allenatore della Premium, e Fabrizio Scafati, detto Pechino, alla guida della formazione Over 40. La scelta di affidare i gruppi a figure tecniche qualificate sottolinea la volontà del Basket Ladispoli di accompagnare l'attività amatoriale con serietà e competenza.

Accanto alle due nuove realtà è stata confermata anche la squadra Rookie, pensata per chi si avvicina al basket o vuole riprendere confidenza con il gioco. A guidarla sarà ancora Mirco Marucci, che proseguirà il lavoro avviato nella passata stagione.

Il progetto amplia dunque le possibilità per gli adulti che vogliono indossare nuovamente le scarpe da basket. Non soltanto una proposta sportiva, ma anche un'occasione per creare nuove relazioni, condividere la passione per la pallacanestro e mantenere vivo il legame con uno sport che a Ladispoli sta conquistando uno spazio sempre più importante.

Per chi volesse sostenere un provino, è possibile contattare i canali social della società e scrivere privatamente ai responsabili.

Il Basket Ladispoli ha infatti annunciato un Una scelta che conferma la volontà della

UFFICIO STAMPA BASKET LADISPOLI



Animal Market: il paradiso dei pelosi

Due chiacchiere con Marco, imprenditore che si dedica agli animali H24

Dal 2013 Animal Market è attivo in tre punti vendita tra Cerveteri, Ladispoli e Bracciano; dispone anche di uno shop online e ad oggi è una realtà consolidata sul territorio. Il team giovane e dinamico è particolarmente apprezzato dalla clientela, per le sue conoscenze, per i preziosi consigli e per la passione verso gli animali che li contraddistingue. La qualità dei prodotti e la varietà dell'offerta hanno reso Animal Market un punto di riferimento per i proprietari di animali. Il negozio propone le principali marche del settore, un ampio assortimento di mangimi, accessori, prodotti per l'igiene e continue novità nel settore del Pet food & care a prezzi molto vantaggiosi. Per scoprire meglio l'evoluzione dell'azienda, dalla sua nascita ai progetti futuri, abbiamo rivolto alcune domande a Marco.

Da dove ha origine l'amore per gli animali che ti ha spinto ad avviare quest'attività?

L'amore per gli animali nasce da una passione che Marco ha sempre coltivato, da cui ha avuto origine Animal Market; un negozio dove le persone possono trovare non solo prodotti, ma soprattutto consigli e attenzione per il benessere dei loro compagni a quattro zampe.

In che modo selezionate i prodotti che proponete ai clienti? E quali sono le richieste

più frequenti?

Marco e il suo team si affidano anche a marchi meno conosciuti, ma qualitativamente eccellenti, ascoltando sempre le esigenze dei clienti. Le richieste più frequenti riguardano l'alimentazione: ad oggi si scelgono prevalentemente prodotti monoproteici, ovvero con una sola proteina animale, per far fronte alle varie allergie.

Quali sono i principali cambiamenti che avete osservato nel settore degli animali domestici negli ultimi anni? Ci sono nuove tendenze nel Pet food & care che stanno riscuotendo particolare interesse?

Negli ultimi anni le persone sono diventate molto più attente alla salute e al benessere dei propri animali. C'è un maggior riguardo verso la qualità degli alimenti e sono stati sviluppati anche prodotti specifici per ogni esigenza. Le nuove tendenze nel settore del Pet food & care riguardano soprattutto alimenti naturali, monoproteici e prodotti dedicati alla cura quotidiana dell'animale.

Oggi siete una realtà riconosciuta sul territorio: quali sono stati i passaggi che hanno portato alla crescita dell'azienda e quali sono i vostri progetti futuri?

La crescita dell'attività è avvenuta un passo alla volta, soprattutto grazie alla fiducia dei clienti

e al rapporto costruito con loro nel tempo. L'obiettivo è stato quello di ampliare sempre la scelta dei prodotti e migliorare il servizio. Per il futuro Animal Market ha il progetto di continuare a crescere, offrire sempre più servizi e novità e diventare un punto di riferimento per chi ama gli animali.

Animal Market si conferma una realtà dinamica e in continua evoluzione sul territorio locale, pronta a portare la propria esperienza, la qualità dei suoi servizi e l'amore per gli animali anche oltre i confini delle città in cui è già presente.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO





STELLA MARINA

DI MASSIMILIANO CIVERO & TAMARA CIANO

ARRIVI GIORNALIERI LA MIGLIOR SELEZIONE CULTORI DEL FRESCO PRENOTAZIONI E FORNITURE

MAR/DOM 7:30/13:00 - LUN CHIUSO

VIA ANCONA, 26A/B LADISPOLI RM - TEL. 06 31076499



MOYA

Japanese Restaurant

**FORMULA
ALL YOU CAN EAT**

PRANZO 20.90

CENA 29.90

INFO TAVOLI: 344 4828700

APERTO TUTTI I GIORNI

VIA PIZZO DEL PRETE, 1040C LADISPOLI

